

Fig.1. 1 - Scomposizione del problema.

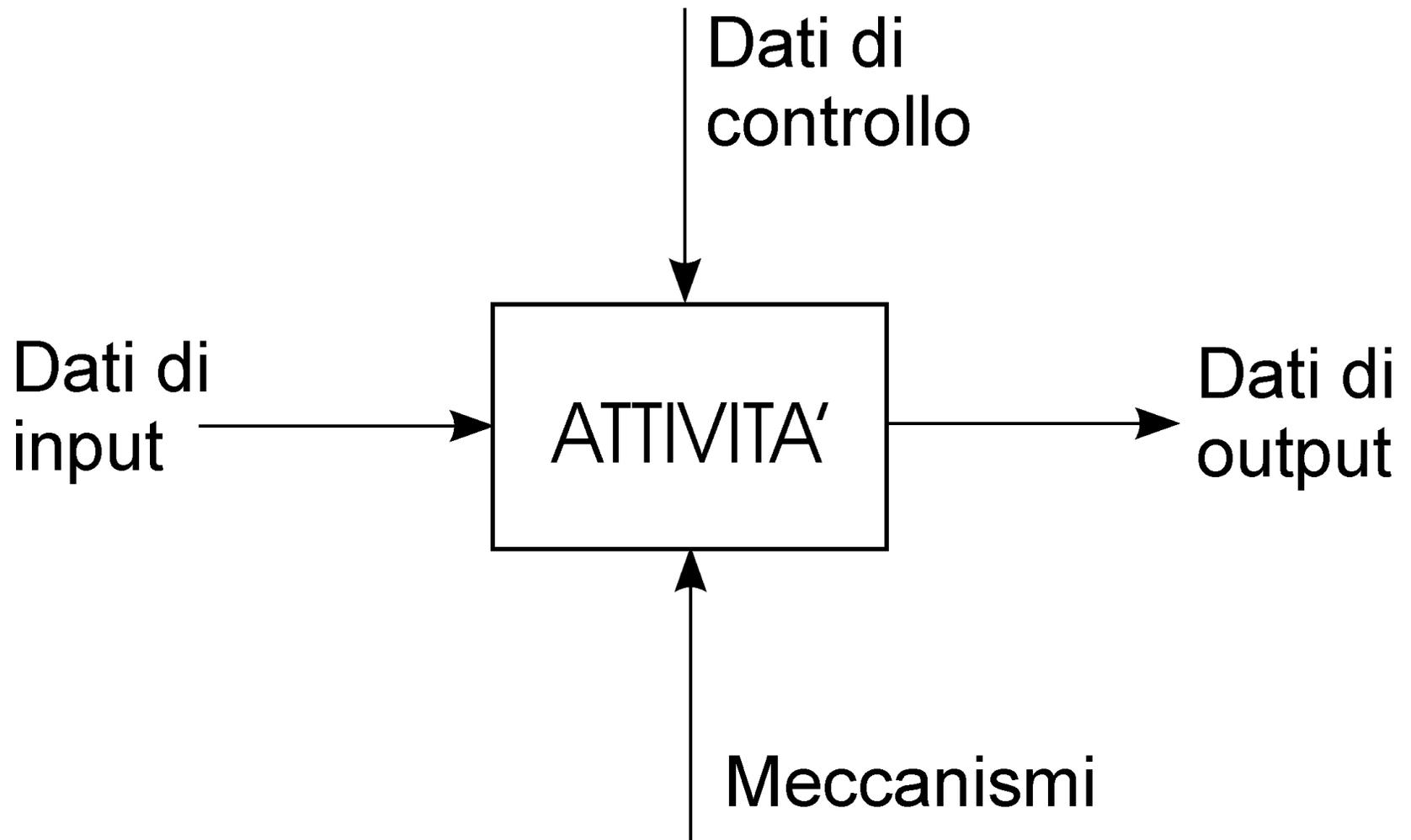


Fig.1. 2 - Il blocco SADT.

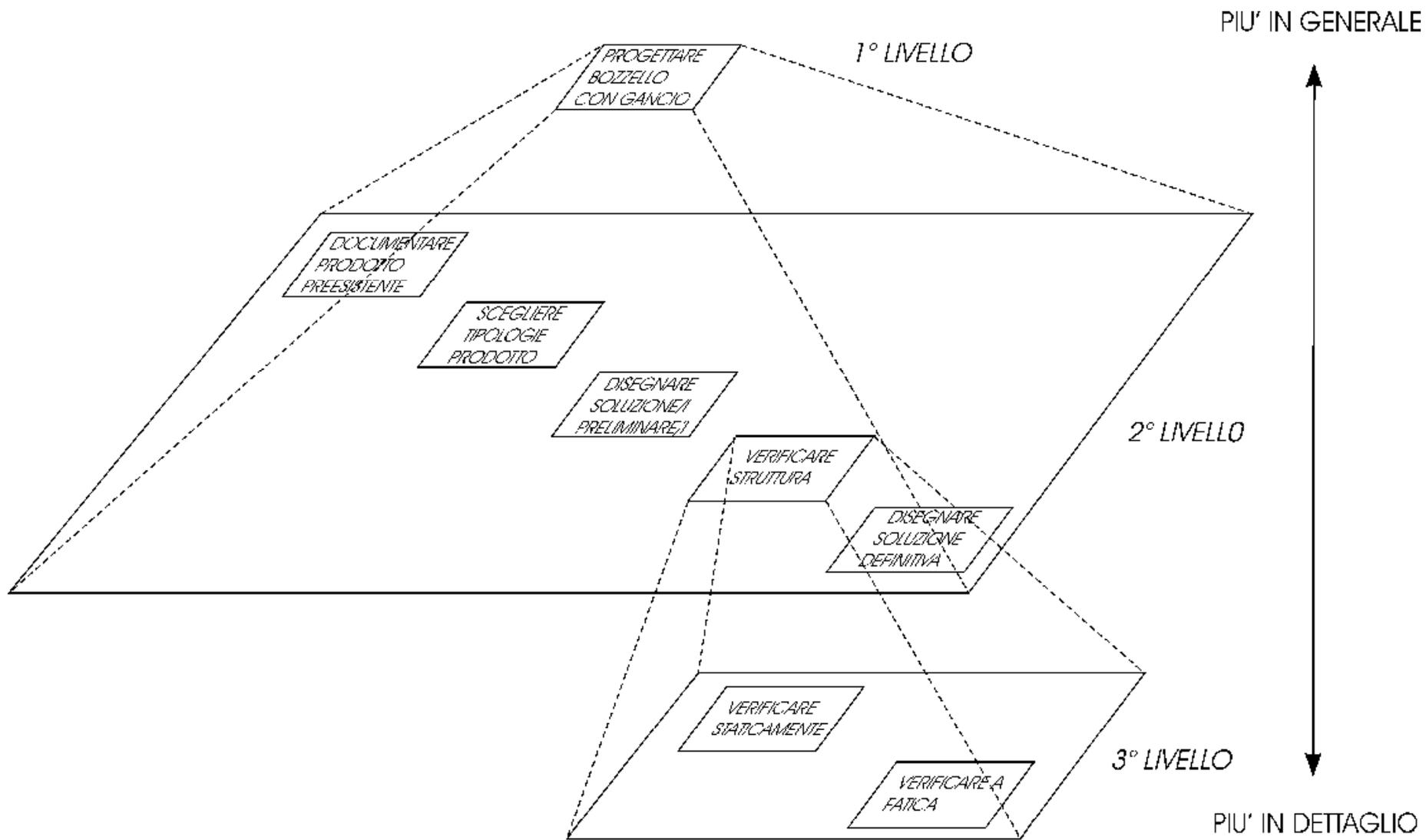


Fig.1. 3 - Costruzione di un modello attraverso una scomposizione strutturata top-down.

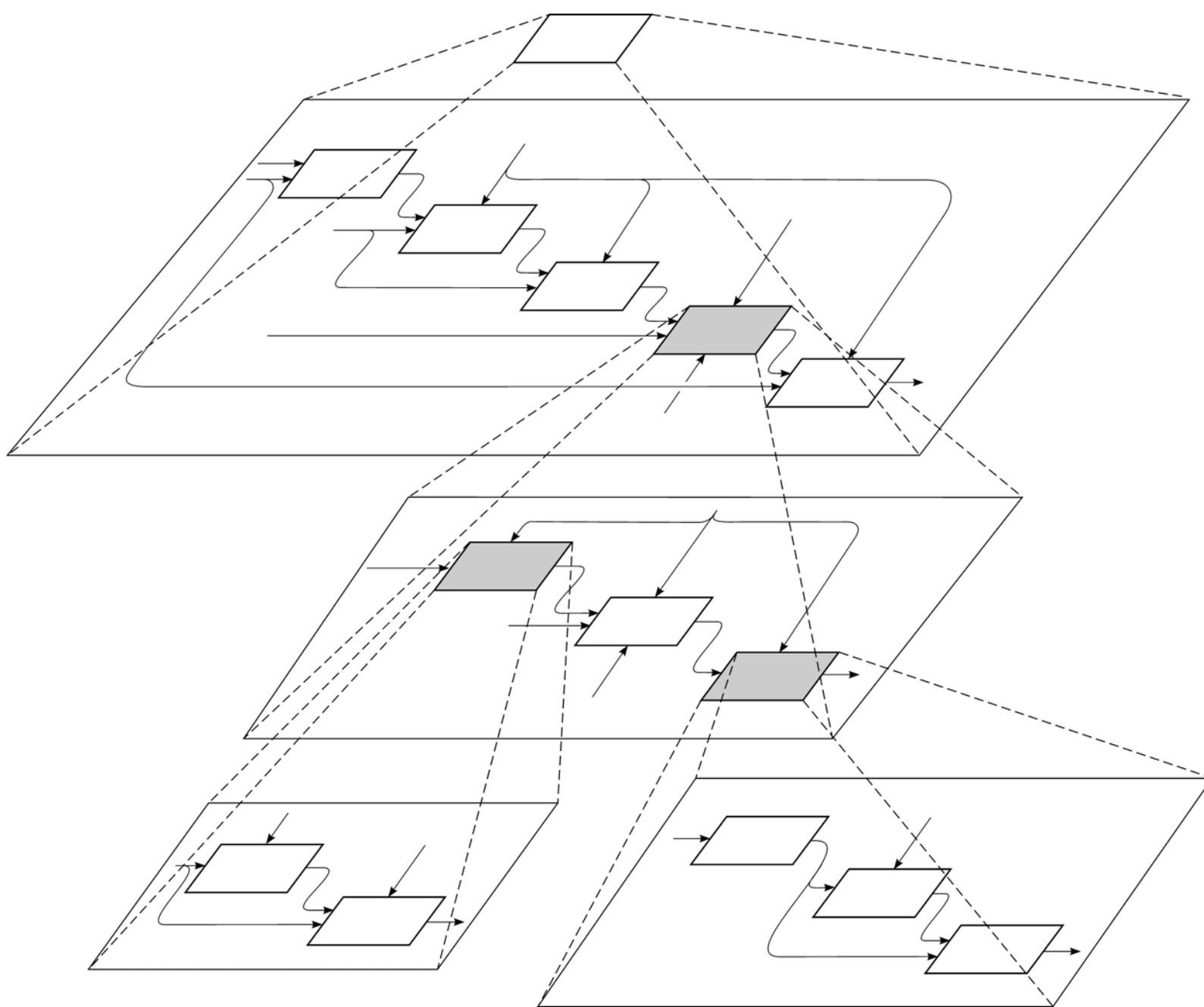


Fig.1. 4 – Modello SADT: le frecce indicano le interfacce tra i blocchi.

PUNTO DI VISTA X

PUNTO DI VISTA Y

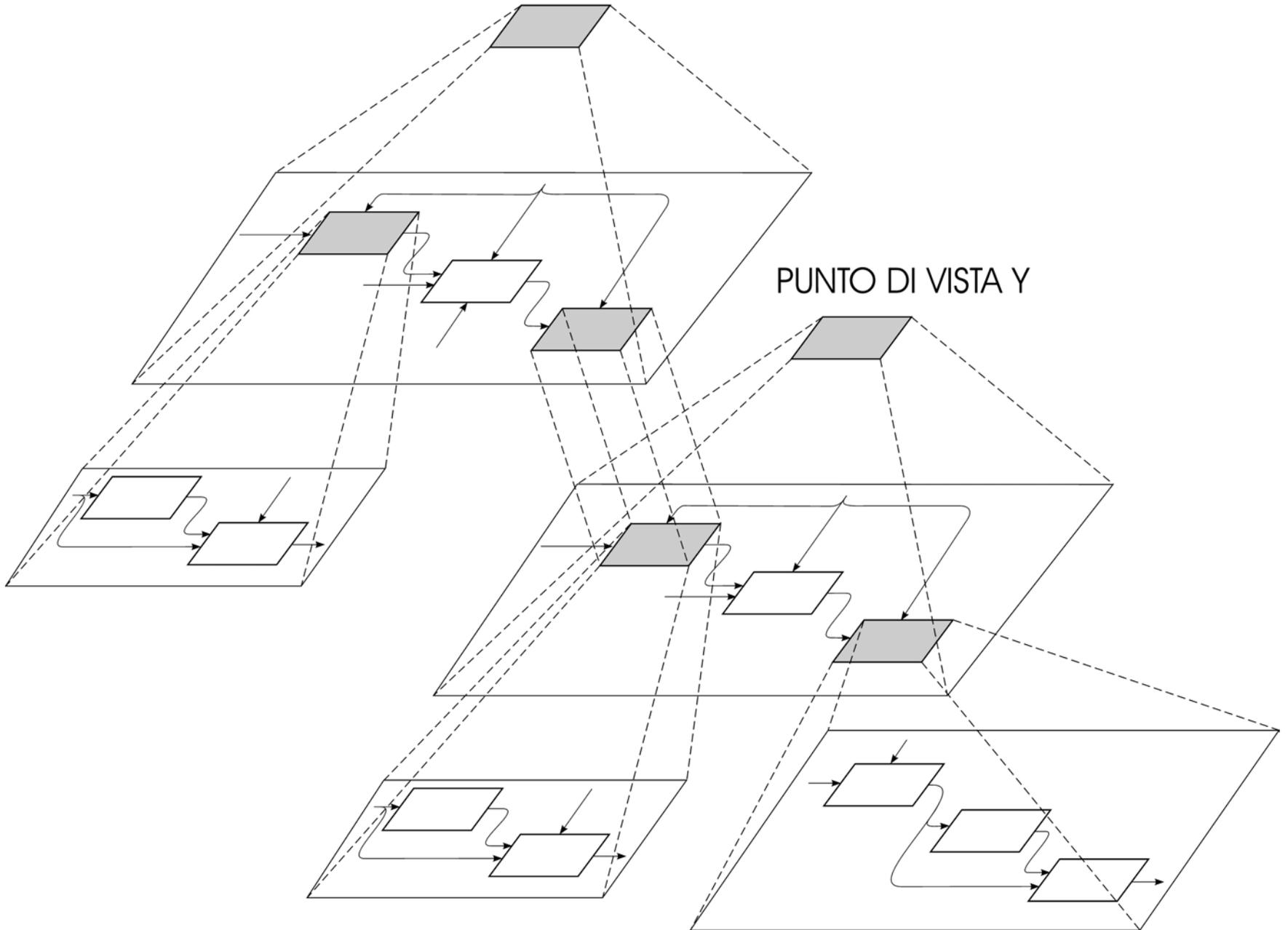


Fig.1. 5 – Modelli SADT distinti aventi in comune sottoinsiemi di analisi.

LIVELLI DI
TOP-DOWN

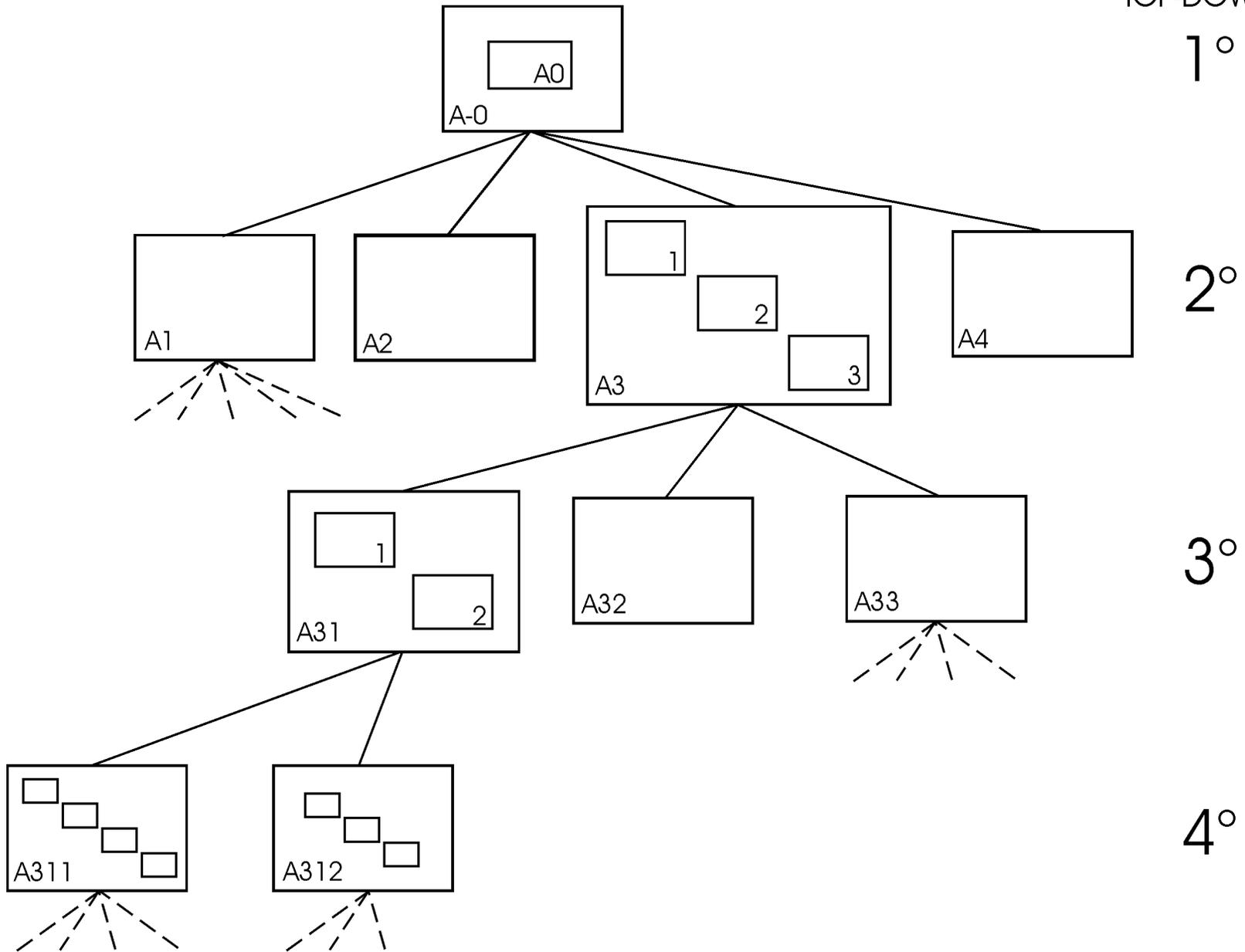


Fig.1. 6 – Numerazione dei diagrammi SADT.

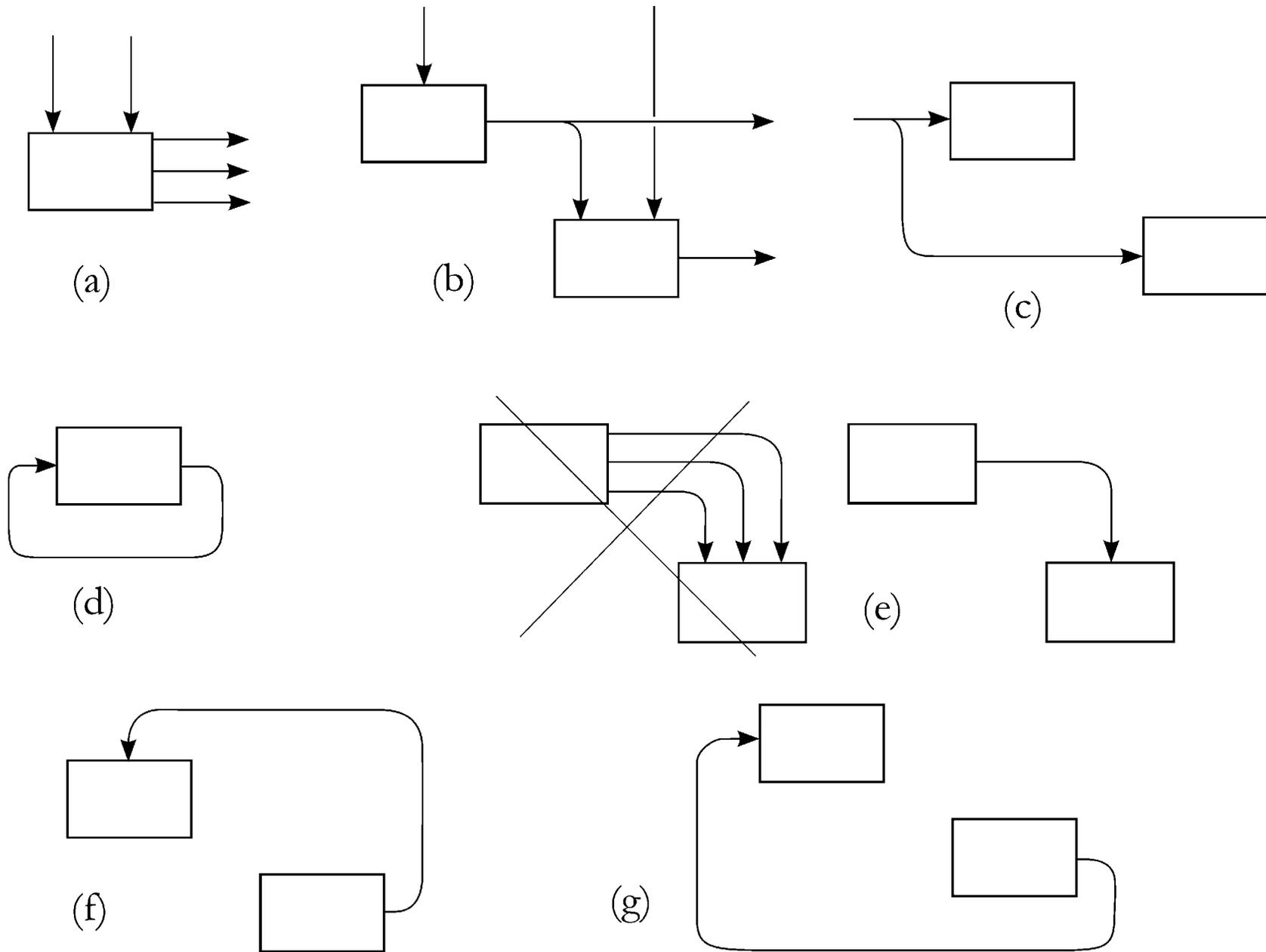


Fig.1. 7 – Norme di tracciamento grafico dei diagrammi SADT.

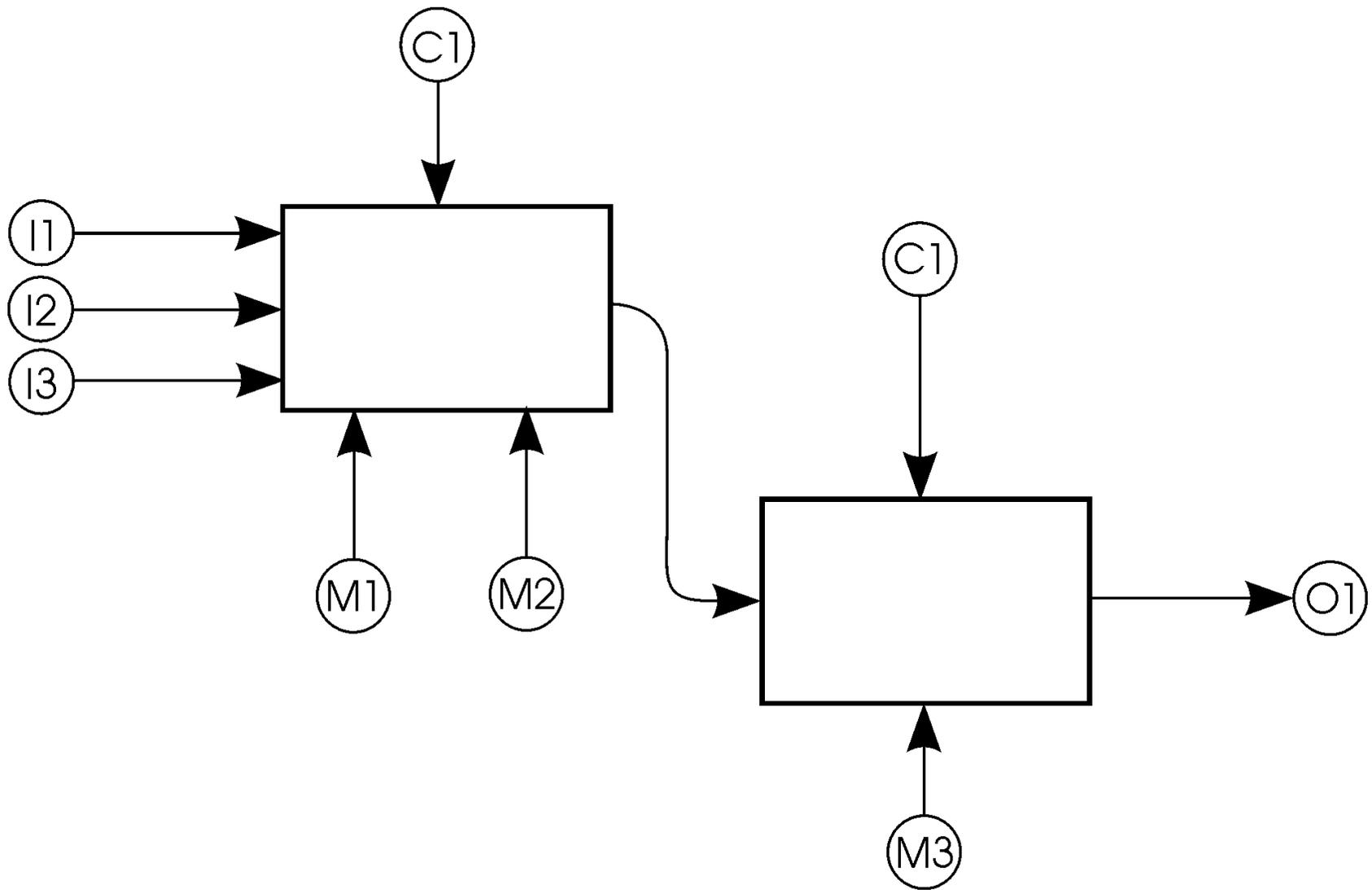


Fig.1. 8 – ICOMs numerati progressivamente.

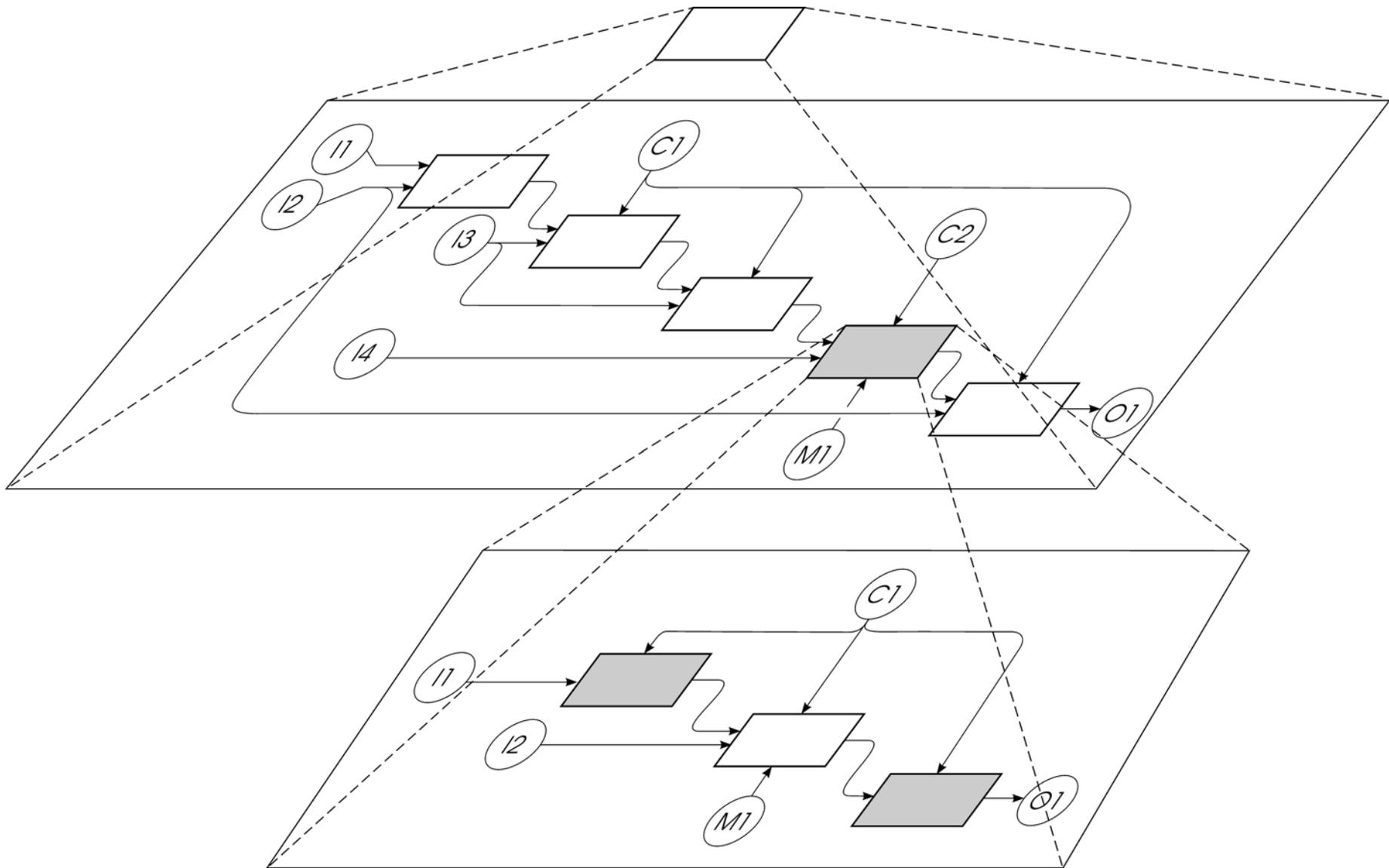
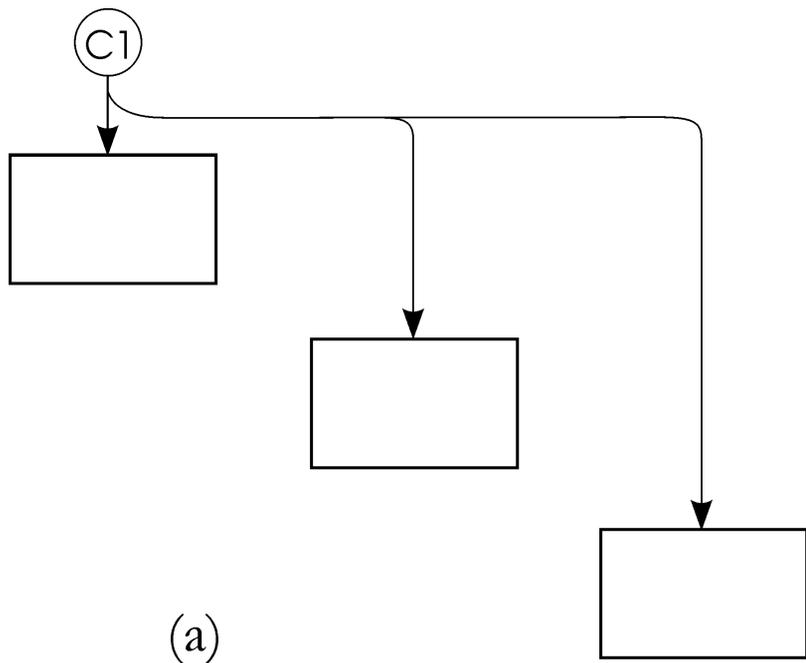
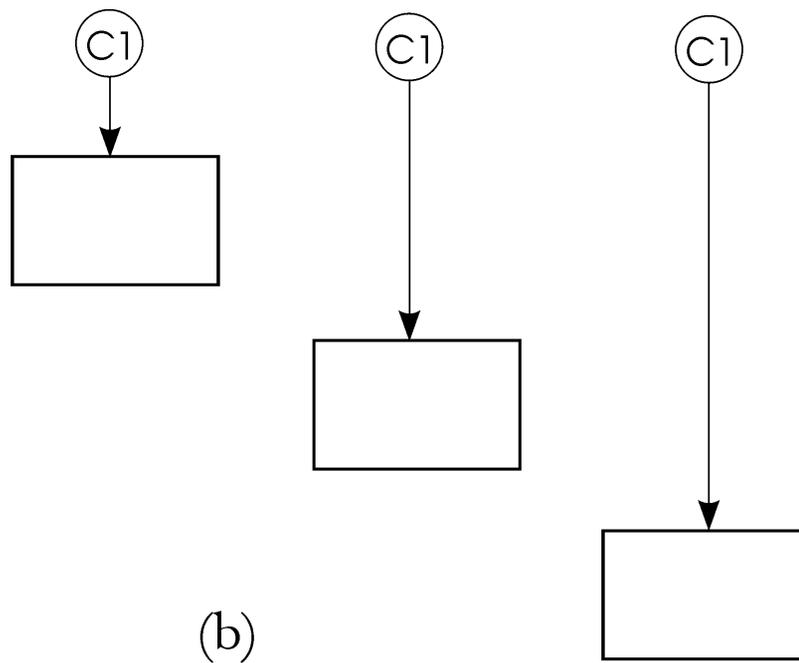


Fig.1. 9 – ICOMs tra livelli adiacenti.



(a)



(b)

Fig.1.10 – (a) Scomposizione e (b) ripetizione di uno stesso ICOM.

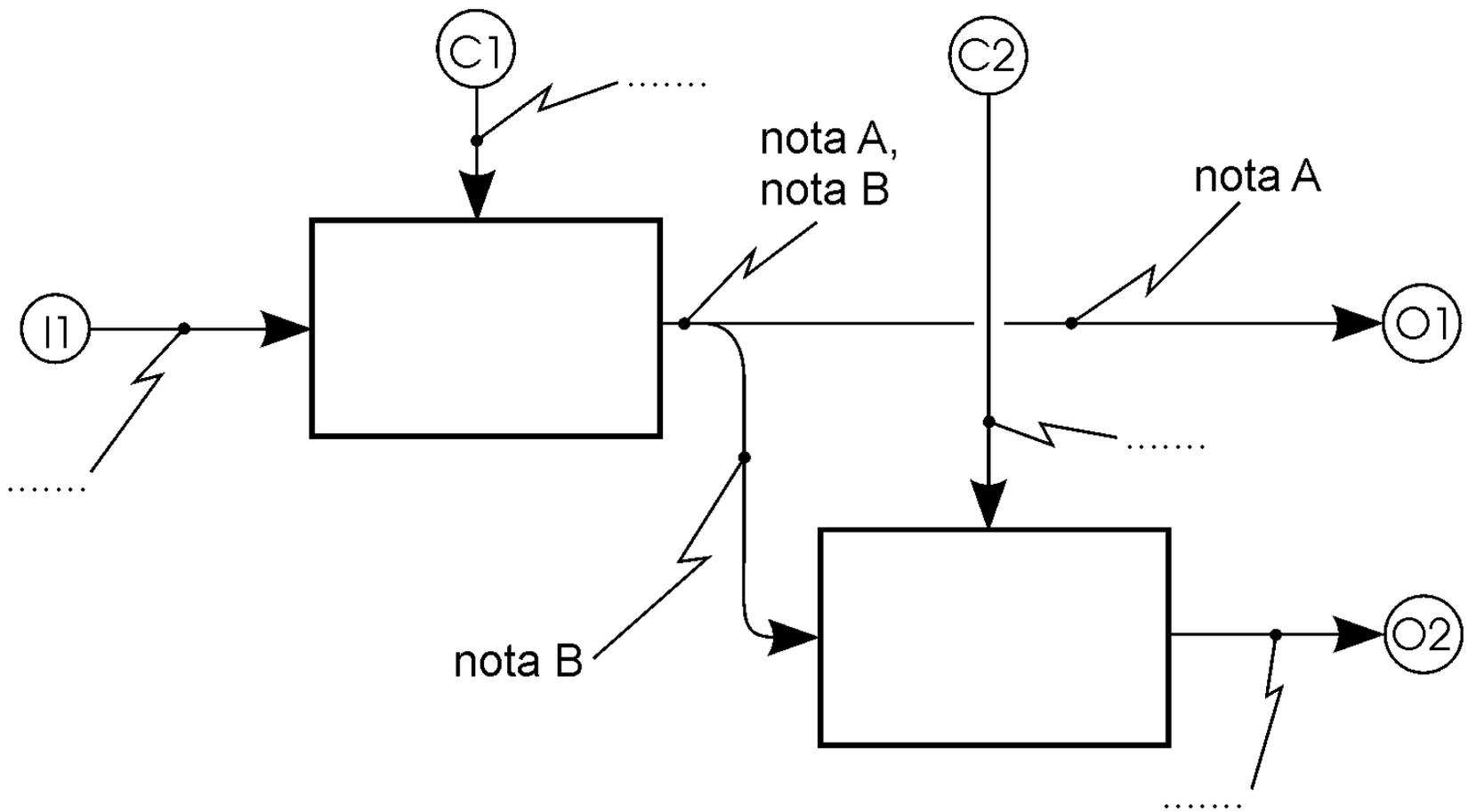


Fig.1.11 – Note esplicative degli ICOMs e suddivisione delle stesse per ICOM che si dirama (vedi “nota A” e “nota B”).

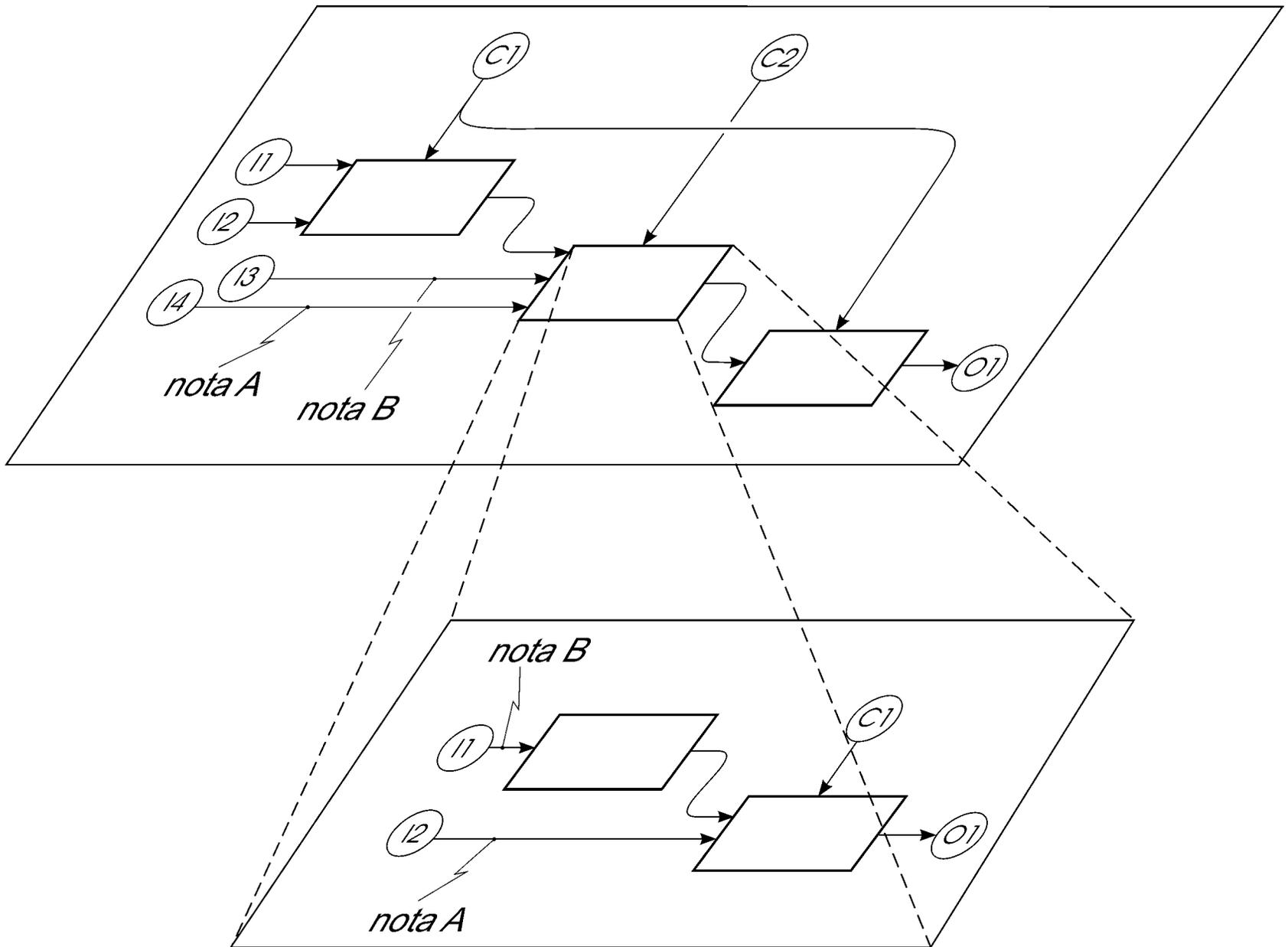


Fig.1. 12 – Numerazione ed identificazione corretta degli ICOMs tra padre e figlio.

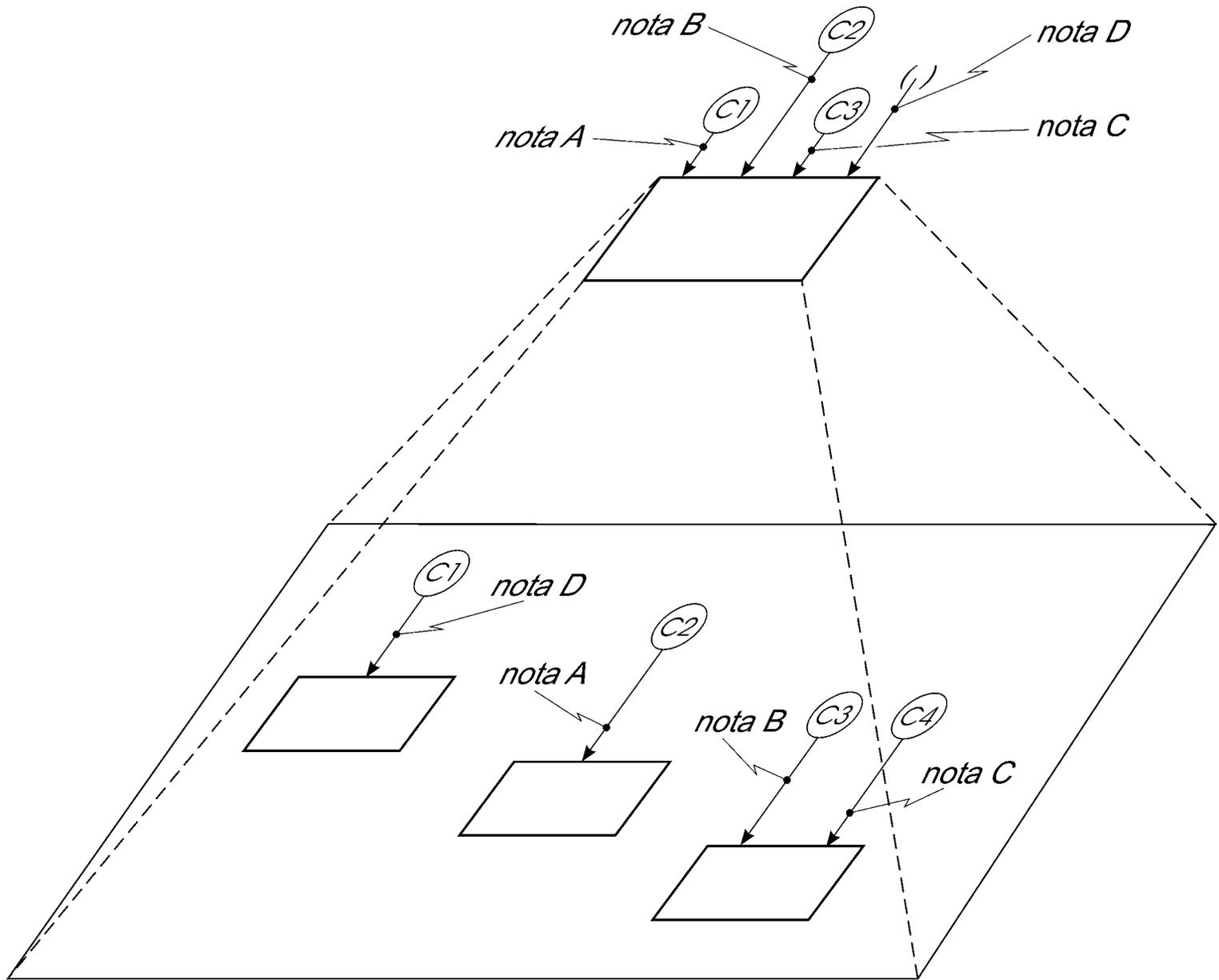


Fig.1. 13 – Introduzione di un dato di controllo non presente al livello superiore del padre.

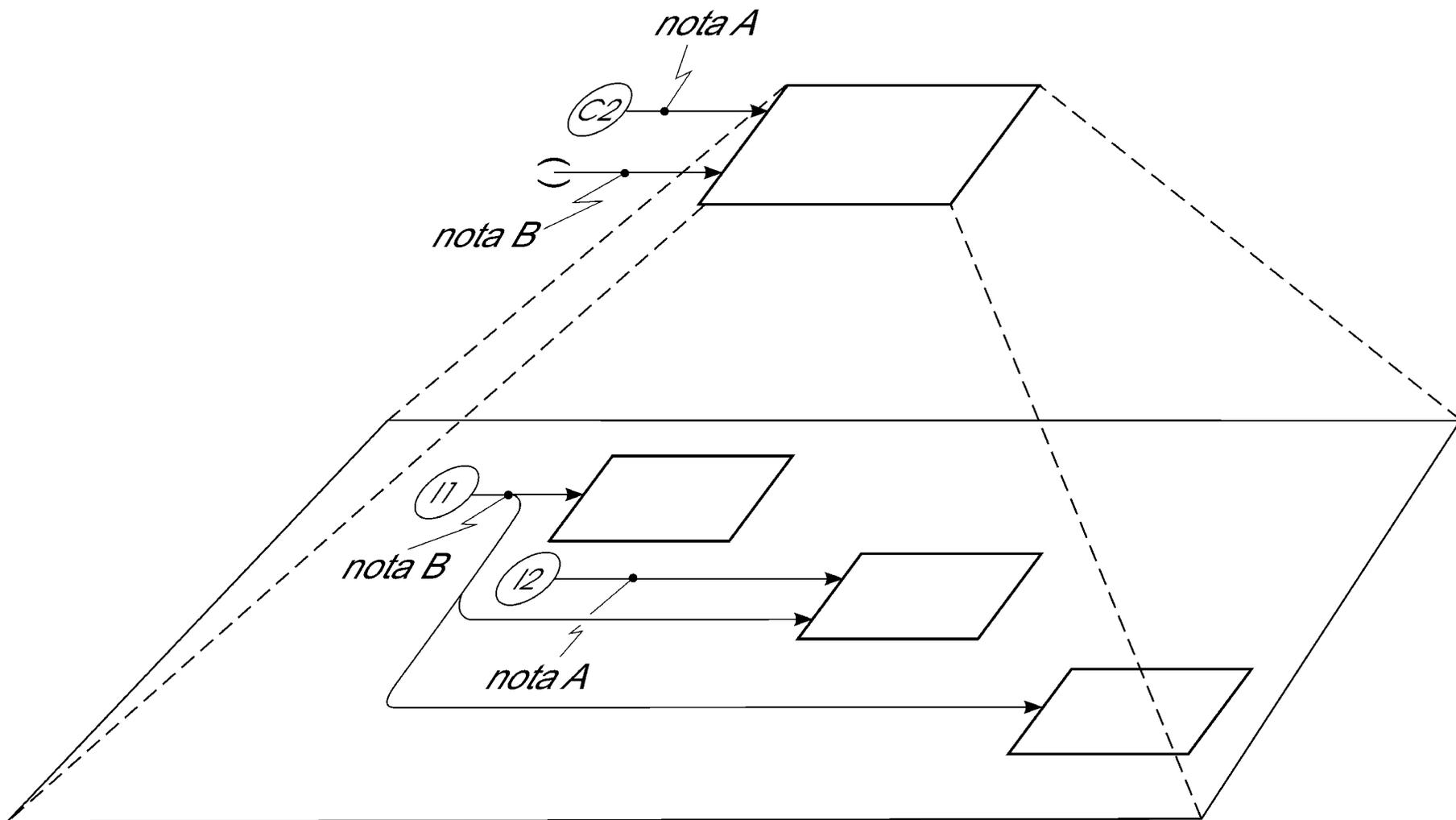
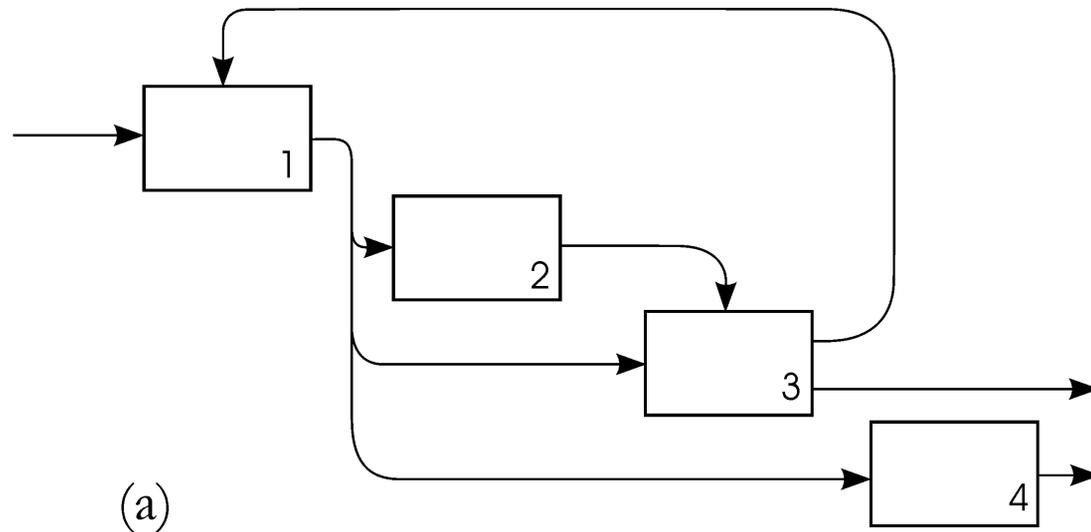
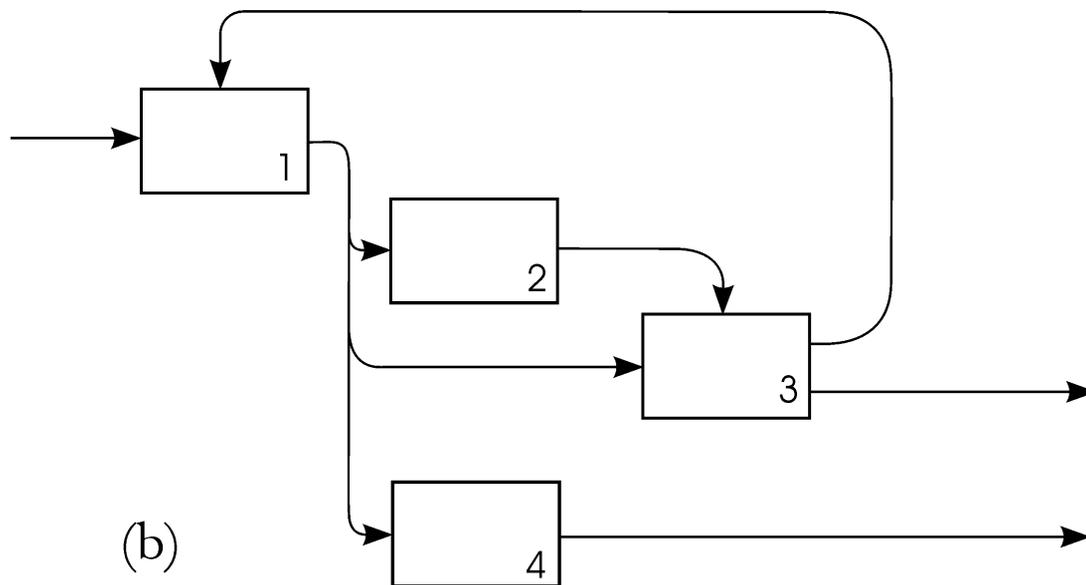


Fig.1. 14 – Introduzione di un dato di input non presente al livello superiore del padre.

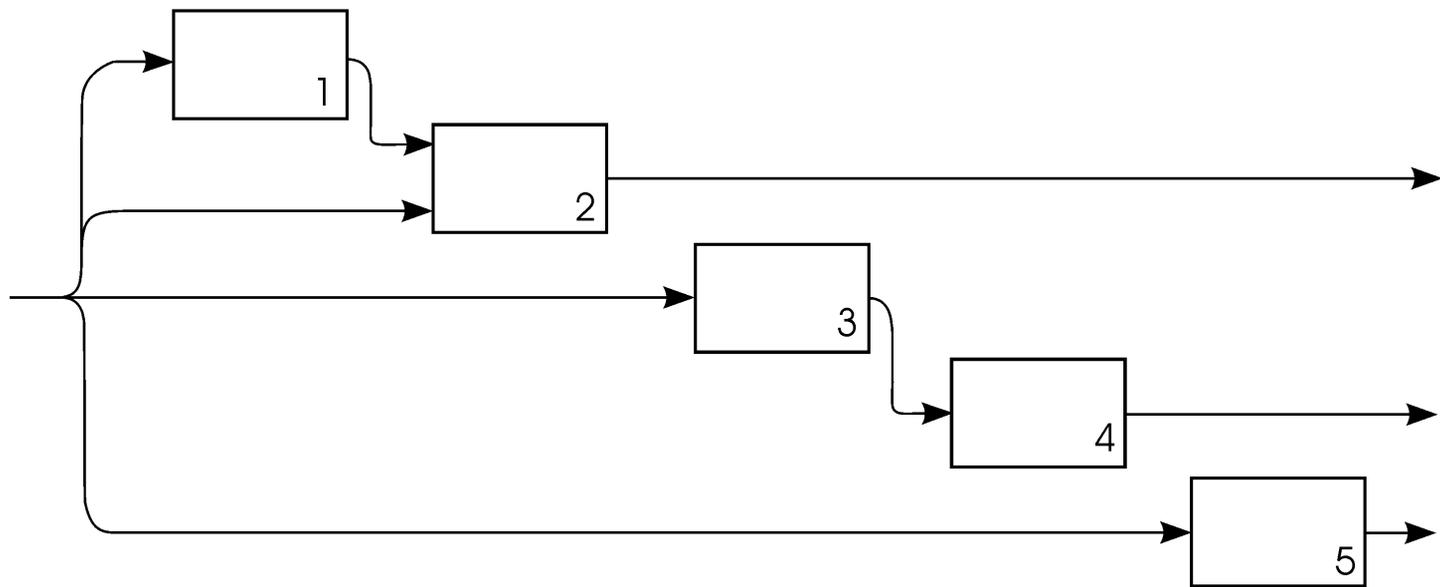


(a)

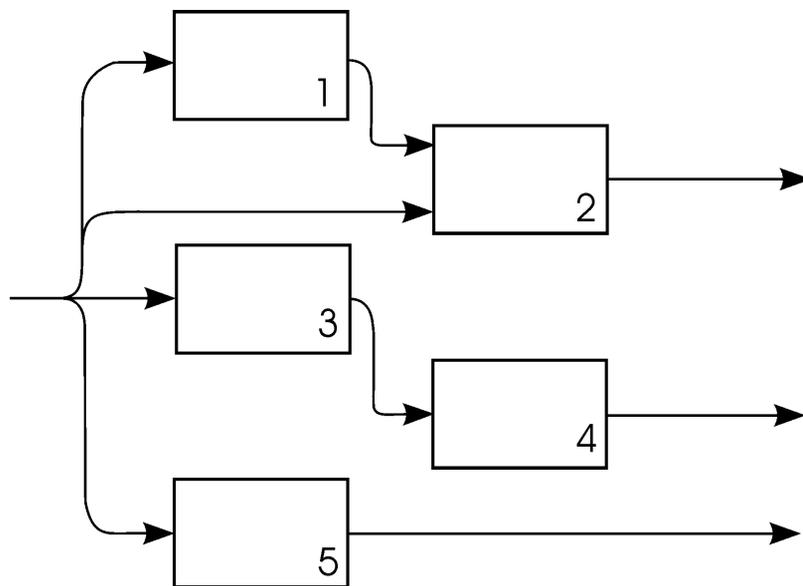


(b)

Fig.1. 15 – (a) Prima individuazione di diagonalità, (b) evidenziazione della corretta diagonalità.



(a)



(b)

Fig.1. 16 – (a) Prima analisi di diagonalità di un diagramma con cinque blocchi, (b) evidenziazione della corretta diagonalità.

Tabella 1.1 – Limiti temporali di sviluppo di un modello SADT per trarne vantaggio.

<i>Scopo</i>	<i>Prima versione</i>	<i>Seconda versione (revisione)</i>
Sviluppo singolo diagramma	15 – 60 minuti	10 – 30 minuti
Critica personale al diagramma	10 – 30 minuti	10 – 30 minuti
Commenti e rifinitura diagramma	10 – 40 minuti	5 – 20 minuti
Diagrammi realizzati per giorno	2 – 5	5 – 10

Tabella 1.2 – Dimensioni limiti analisi SADT per trarne vantaggio.

<i>Elemento SADT</i>	<i>Numerosità orientativa</i>
Diagramma	2 – 6 tipi diagrammi
Ciclo autore/lettore	3 – 6 cicli
Singolo modello	10 – 30 diagrammi

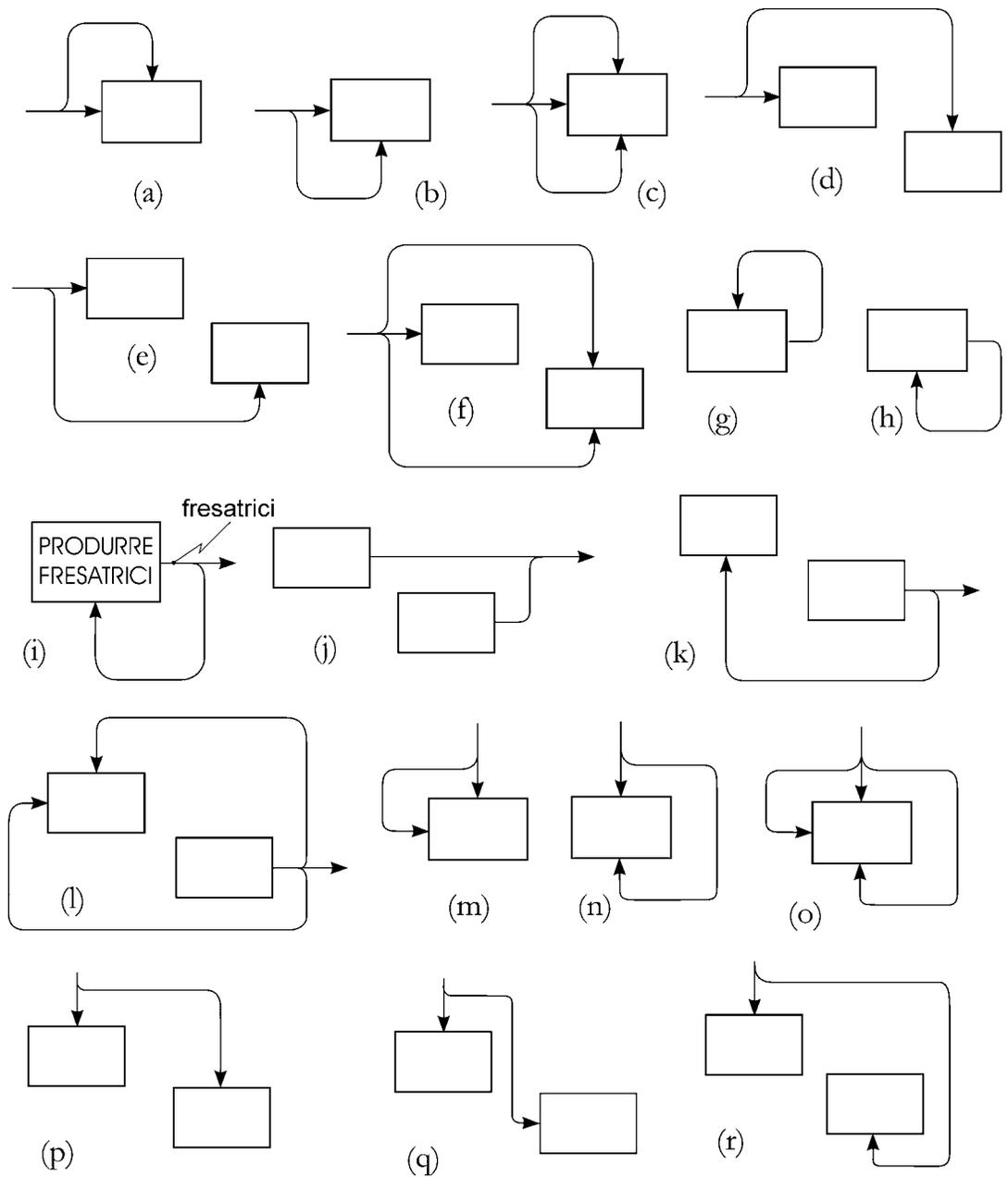


Fig.1. 17 – Regole per la scrittura di SADT.

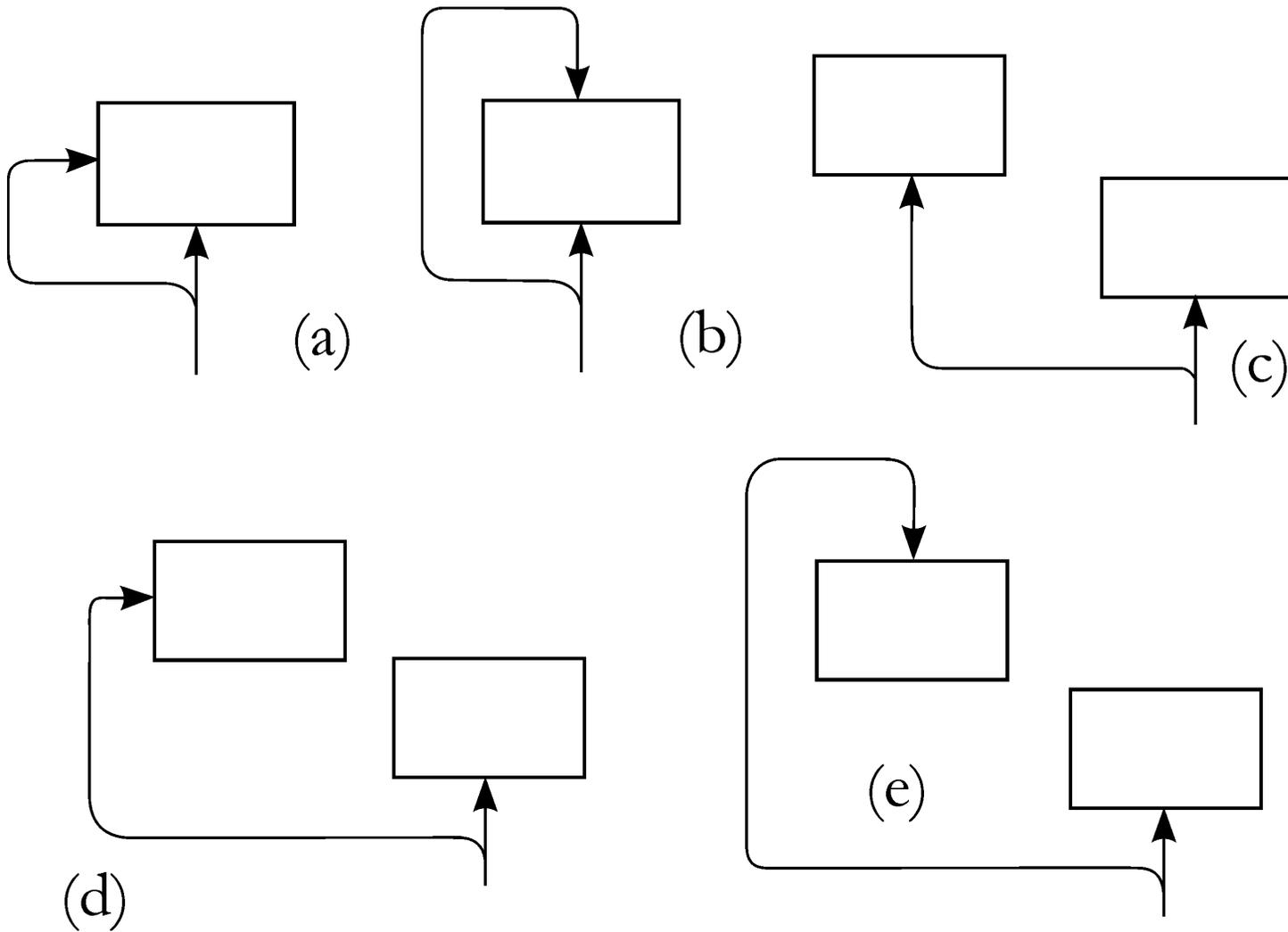
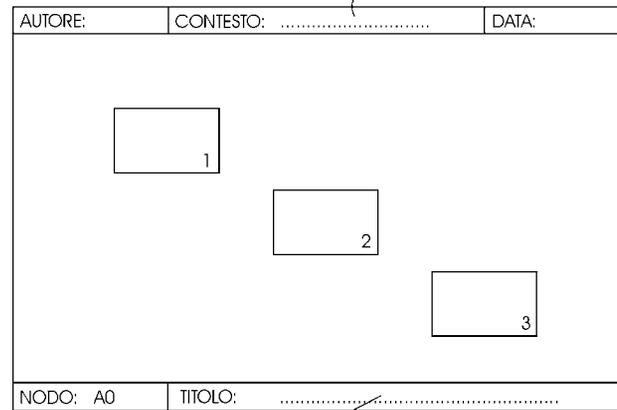
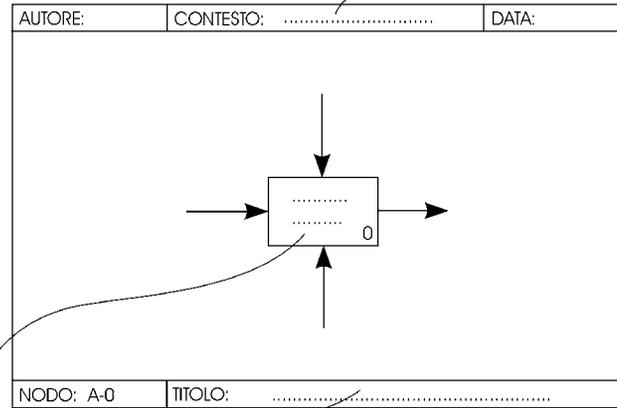


Fig.1. 18 – Regole per la scrittura di SADT.

AUTORE:	CONTESTO:	DATA:
NODO:	TITOLO:	

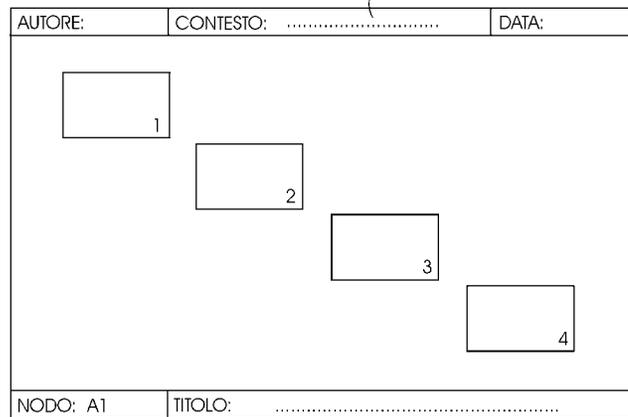
Fig.1. 19 – Formato essenziale singolo diagramma SADT.

stessa
indicazione

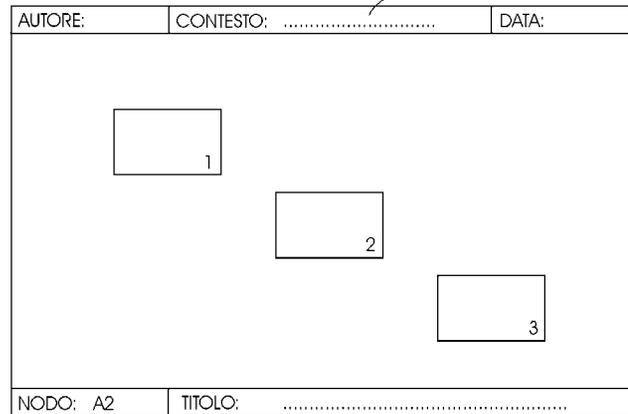


stessa
indicazione

Fig.1. 20 – Indicazioni del contesto e del titolo in A - 0 e A0.



stessa indicazione
come in A-0 e A0



⋮

Fig.1. 21 – Indicazione del contesto nei diagrammi successivi ad A - 0 e A0.

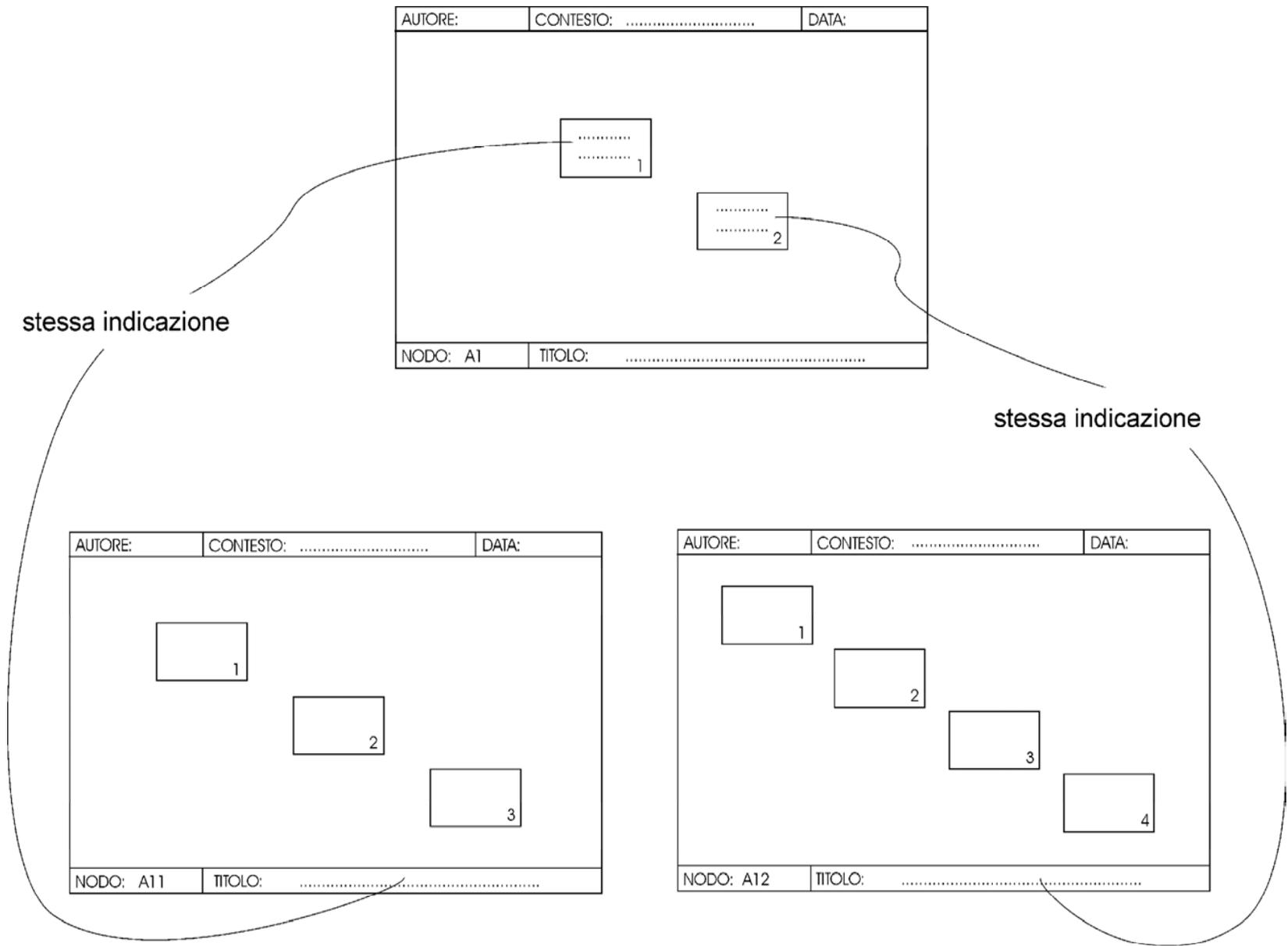


Fig.1. 22 – Indicazione del titolo nei diagrammi successivi ad A - 0 e A0.